
Ue: Istituto europeo di tecnologia istituisce una nuova "Comunità dell'innovazione". Fondi per 300 milioni, invito a presentare progetti

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (Eit) istituisce una nuova Comunità della conoscenza e dell'innovazione: si tratta di un partenariato per l'innovazione, a sostegno della competitività e della crescita delle industrie e dei settori culturali e creativi europei. Il nuovo partenariato “contribuirà ad accelerare la ripresa di questi settori e a cogliere opportunità economiche non ancora sfruttate nei settori dell'architettura, del patrimonio culturale, del design, della moda, del cinema, della musica, dell'editoria, delle arti dello spettacolo e dei videogiochi”, specifica un comunicato. Le comunità della conoscenza e dell'innovazione coordinate dall'Eit hanno una durata prevista di 15 anni. Circa 300 milioni di euro di finanziamenti dell'Ue a titolo di Orizzonte Europa sono messi a disposizione delle due nuove comunità della conoscenza che saranno avviate durante l'attuale periodo di finanziamento 2021-2027, con la possibilità di mobilitare ulteriori fondi dal settore pubblico e privato. Mariya Gabriel, commissaria per l'innovazione e la ricerca, ha dichiarato: "La cultura è l'anima dell'Europa. Le industrie culturali e creative europee hanno il potere di migliorare la vita, trasformare le comunità, generare occupazione e crescita e creare effetti di ricaduta su altri settori, garantendo che l'Europa diventi il motore dell'innovazione nel mondo. Questo partenariato dell'Eit contribuirà ad alimentare questa ambizione. Sosterrà inoltre la creatività in tutta Europa e trasformerà le competenze e le conoscenze in innovazioni di punta". Con l'invito odierno a presentare proposte l'Eit dà il via alla sua nona comunità, denominata "Cultura e creatività", che dovrebbe essere operativa a partire dall'estate 2022. Gli inviti a presentare proposte dell'Eit incoraggiano tutti i partner con interessi diretti o indiretti in questi settori (in particolare imprese, istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca, ong, città e regioni) a presentare idee e progetti “per stimolare l'innovazione e lo sviluppo sostenibile nei settori culturali e creativi”. Il termine per la presentazione delle proposte è il 24 marzo 2022.

Gianni Borsa